



Strategia Fiscale

Indice

| | |
|---|----------|
| 1. La "Strategia Fiscale" nel contesto della Governance di McCormick | 2 |
| 2. Adozione e recepimento, flussi informativi, pubblicazione, validità e aggiornamento | 2 |
| 3. Gli Obiettivi strategici del Gruppo nella gestione della fiscalità | 3 |
| 4. I principi della Strategia Fiscale | 4 |
| 5. Le linee guida per l'attuazione della Strategia Fiscale | 5 |

1. La “Strategia Fiscale” nel contesto della Governance di McCormick

La Strategia Fiscale definisce gli obiettivi ed i principi adottati da **McCormick Italy Holdings S.r.l.** (di seguito anche “**McCormick**”) nonché dalle società totalitariamente controllate da questa, ossia **Enrico Giotti S.p.A.** e **Drogheria e Alimentari S.p.A.** (nel prosieguo, totalitariamente definite, anche il “**Gruppo**”) nella gestione della fiscalità.

Il presente documento è espressione della volontà del Consiglio di Amministrazione di McCormick – quale Organo di governo societario – di implementare un sistema di controllo interno del rischio fiscale (di seguito anche “**Tax Control Framework**” o “**TCF**”), che sia pienamente rispondente agli *standard* internazionali, condivisi in seno all’OCSE e fatti propri dall’Amministrazione Finanziaria italiana.

La Strategia Fiscale si riflette, e trova la sua declinazione pratica, nella costruzione di un *Tax Control Framework* che si inserisce nel più ampio disegno del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi adottato dal Gruppo. In particolare, la Strategia Fiscale:

- si ispira ai principi declinati nella *Business Ethics Policy* di Gruppo e al Codice Etico delle Società controllate da **McCormick**, da cui mutua il relativo sistema disciplinare e sanzionatorio, in caso di violazioni;
- integra i presidi previsti dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. n. 231/2001 delle Società controllate da **McCormick**, in quanto anche il *TCF* rappresenta un ulteriore strumento di prevenzione degli illeciti da cui possano derivare la responsabilità penale ed i connessi rischi reputazionali;
- richiede l’individuazione di strutture aziendali apposite, dotate di competenze specialistiche a cui è demandato il controllo della “gestione fiscale”.

2. Adozione e recepimento, flussi informativi, pubblicazione, validità e aggiornamento

La Strategia Fiscale è approvata dal Consiglio di Amministrazione di McCormick, che si assume quindi la responsabilità di garantire la conoscenza degli obiettivi e principi in essa sanciti ed assicurarne l’applicazione e la diffusione dei valori sottesi.

Al Consiglio di Amministrazione della Società, con cadenza annuale, viene indirizzata una relazione predisposta dall’ *Italy Tax Director*, nella quale, con riguardo al *Tax*

Control Framework adottato dalla Società, viene dato conto degli esiti dell'attività di monitoraggio del sistema di controllo interno del rischio fiscale e dello stato della gestione del rischio fiscale, per il periodo di imposta di riferimento, consentendo in tal modo all'Organo di Governo di valutare, almeno annualmente, l'adeguatezza del *TCF* rispetto alle caratteristiche della Società ed al profilo di rischio assunto rispetto alla variabile fiscale (c.d. *Risk Appetite*).

La Strategia Fiscale viene pubblicata rispettivamente sul sito internet di **Enrico Giotti S.p.A.** e **Drogheria e Alimentari S.p.A.** ed entra in vigore dal primo giorno successivo alla data della pubblicazione. La relativa interpretazione e declinazione pratica è rimessa alla Struttura Fiscale e Tributaria di McCormick, che ne cura altresì l'aggiornamento di concerto con l'*Italy Tax Director*.

3. Gli Obiettivi strategici del Gruppo nella gestione della fiscalità

Nell'intento di perseguire nel tempo la crescita durevole del patrimonio aziendale e tutelare la reputazione del Gruppo, nell'interesse degli azionisti, McCormick definisce le linee strategiche nella gestione della fiscalità, perseguendo i seguenti obiettivi:

- **"Fair share of taxes"**: garantire il rispetto degli adempimenti in modo tempestivo e l'assolvimento del carico tributario corretto, non dovendo necessariamente scegliere quello più oneroso:
 - come contribuente, McCormick – nonché le società controllate – ha l'obbligo verso lo Stato e la collettività di pagare le imposte dovute per legge;
 - come impresa, il Gruppo ha l'obbligo verso gli azionisti e gli *stakeholders* di non pagare più imposte di quante siano dovute per legge, assicurando in ogni caso il raggiungimento del legittimo risparmio di imposta e dei vantaggi fiscali non indebiti.
- **Monitoraggio dei Rischi fiscali**: controllare e presidiare i rischi fiscali assumendosi l'impegno di gestire e contenere il rischio di incorrere nella violazione di norme tributarie o nell'abuso dei principi e delle finalità dell'ordinamento tributario.
- **Etica fiscale**: diffondere la consapevolezza, all'interno dell'organizzazione aziendale, dei valori dell'onestà e integrità, i quali, nella Strategia Fiscale, sono posti alla base della gestione della fiscalità.

- **"Trust and Transparency"**: realizzare forme di relazione rafforzata con l'Amministrazione Finanziaria e con le competenti autorità fiscali, operando con trasparenza, correttezza e lealtà.

4. I principi della Strategia Fiscale

I principi riportati nella presente sezione costituiscono parte integrante della Strategia Fiscale che McCormick intende perseguire. Tali principi ispirano l'operatività aziendale nella gestione della variabile fiscale e richiedono l'implementazione di idonei processi che possano garantirne l'effettività e la declinazione pratica.

Valori Il Gruppo, agisce secondo i valori di onestà e integrità nella gestione dell'attività fiscale, essendo consapevole che il gettito derivante dai tributi costituisce una delle principali fonti di contribuzione allo sviluppo economico e sociale del Paese in cui il Gruppo opera.

Legalità Il Gruppo tiene un comportamento orientato al rispetto delle norme fiscali applicabili, interpretate in modo conforme ai principi dell'ordinamento tributario e alla *ratio* ispiratrice delle norme, al fine di garantire una gestione responsabile del rischio fiscale. Ciò con l'obiettivo ultimo di contemperare in modo efficiente ed efficace l'obiettivo di soddisfare gli interessi legittimi di tutti gli *Stakeholders* con il rispetto della legge e la tutela degli interessi della collettività.

Tone at the top Il Consiglio di Amministrazione di McCormick approva la Strategia Fiscale del Gruppo e ne garantisce la corretta applicazione assumendosi in tal modo il ruolo e la responsabilità di guidare la diffusione di una cultura aziendale improntata ai valori della onestà e integrità e al principio di legalità.

Trasparenza Il Gruppo mantiene un rapporto collaborativo e trasparente con l'Autorità Fiscale, assicurando che quest'ultima, tra l'altro, possa acquisire la piena comprensione dei fatti sottesi alle operazioni aziendali che hanno un impatto fiscale.

Shareholder value Il Gruppo considera le imposte come una variabile di costo dell'attività d'impresa, che come tale deve essere gestito, anche attraverso l'individuazione delle soluzioni più efficaci per l'ottimizzazione del carico fiscale, nel rispetto del principio di legalità, con l'obiettivo di salvaguardare il patrimonio sociale e di perseguire l'interesse primario della creazione di valore per gli azionisti in un orizzonte temporale di medio-lungo periodo.

5. Le linee guida per l'attuazione della Strategia Fiscale

Per assicurare la concreta attuazione dei principi generali sopra delineati, la Strategia Fiscale del Gruppo viene declinata nelle seguenti **linee guida**:

- **Corretta applicazione della normativa fiscale.** Il Gruppo rispetta il principio di legalità, impegnandosi ad applicare in modo puntuale la legislazione fiscale italiana, europea e di tutti gli altri paesi del mondo nei quali e per i quali il Gruppo opera, assicurando che siano osservati lo spirito e lo scopo che la norma o l'ordinamento prevedono per la materia oggetto di interpretazione. Nei casi in cui la normativa fiscale alimenti dubbi interpretativi o difficoltà applicative, il Gruppo persegue una linea interpretativa ragionevole, ispirata ai principi di legalità, avvalendosi, ove necessario, di autorevoli professionisti esterni, Associazioni di categoria (Assonime e Confindustria) ed attivando le opportune procedure di interlocuzione con le autorità fiscali.
- **Agree to disagree.** A tutela degli interessi della Società e dei suoi azionisti, il Gruppo sostiene - anche in sede contenziosa - posizioni interpretative ritenute solide e ragionevoli, pur se non condivise dall'autorità fiscale, adottando tutte le cautele al fine di evitare nocimento e danno reputazionale.
- **Piena collaborazione con le autorità fiscali.** Il Gruppo garantisce trasparenza e correttezza nei rapporti con le autorità fiscali. Nel pieno rispetto dei principi previsti nello Statuto dei Diritti del Contribuente, il Gruppo si impegna a che i rapporti con l'Amministrazione Finanziaria siano improntati al principio della collaborazione e della buona fede.
- **Gestione della fiscalità.** Il Gruppo implementa il sistema di controllo interno del rischio fiscale (*Tax Control Framework*), in linea con le indicazioni dell'OCSE, come recepite dall'Agenzia delle Entrate. I ruoli e le responsabilità nel processo

di gestione della fiscalità sono chiaramente attribuiti, con adeguato rispetto dei principi di separatezza e di *escalation* delle decisioni. Viene assicurato che la Struttura Fiscale e tributaria del Gruppo siano dotati di risorse (umane, materiali, finanziarie) e di rilevanza organizzativa idonee a garantirne lo svolgimento delle relative attività. Nonché assicura, l'utilizzo di soluzioni tecnologiche che massimizzano qualità e accuratezza dei dati a supporto della gestione fiscale e dei relativi adempimenti.

- **Pianificazione fiscale aggressiva.** Il Gruppo non mette in atto comportamenti e operazioni che si traducano in costruzioni di puro artificio, che non riflettano la realtà economica e da cui è ragionevole attendersi vantaggi fiscali indebiti.
- **Soft Controls.** Il Gruppo, per il tramite dell'*Italy Tax Director*, promuove la diffusione della cultura e dei valori della *compliance* alla normativa fiscale, anche organizzando iniziative formative rivolte a tutto il personale, compreso quello non impegnato nella struttura fiscale.

Con cadenza annuale, viene presentata al Consiglio di Amministrazione una relazione, redatta dall'*Italy Tax Director* con il supporto del proprio Team, della Struttura Fiscale e tributario di McCormick, e di eventuali consulenti esterni che illustra gli esiti delle verifiche sul *Tax Control Framework* e le misure per rimediare alle eventuali carenze emerse a seguito di monitoraggio.

Non vengono adottati meccanismi di incentivazione del personale connessi al conseguimento di obiettivi di indebita riduzione del carico fiscale.